

Settimana Insieme

18 OTTOBRE 2026
XXIX Domenica del
Tempo Ordinario

«Rendete a Cesare quello che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio»: ecco la risposta di Gesù ai farisei che volevano metterlo in difficoltà domandandogli se i tributi andavano o no pagati ai Romani. La questione delle tasse da versare alle casse dello stato occupante di Roma era un problema che riguardava ogni singolo abitante della Palestina. La domanda posta a Gesù era una trappola: qualunque risposta poteva scatenare reazioni di vario genere, dal momento che non tutti ritenevano un dovere pagare questo tributo.

Ma se la domanda verteva sul tributo da pagare a Cesare, l'aggiunta di Gesù «date a Dio quello che è di Dio» pone davanti agli interlocutori un altro piano: quello di Dio da amare «con tutto il cuore, con tutta l'anima, con tutta la mente».

Alla vista del denaro d'argento, Gesù fa a sua volta una domanda: «di chi è questa immagine e l'iscrizione?». Se è di Tiberio Cesare, imperatore dell'epoca, rendete a Cesare quello che è di Cesare». Già il fatto che farisei ed erodiani avessero a portata di mano quel denaro «del nemico» era il segno che lo stavano usando. Spesso usiamo i benefici dello stato, senza poi voler contribuire al bene comune. Se si vivono i privilegi di uno stato è giusto pagare le tasse. All'autorità terrena (Cesare) l'uomo è in qualche modo obbligato a dare il suo tributo finché vive nel provvisorio e tutti gli esseri umani sono chiamati ad assumere le loro responsabilità specifiche nel contesto sociale e civile in cui si trovano a vivere.

Ma non è qui che può esaurirsi il compito dell'uomo. Esiste una dimensione ben più



fondamentale, che risponde alle domande ultime della vita: la relazione con Dio! È chiaro che Gesù non intende svalutare il mondo dell'umano e non invita ad evadere dalla storia e dalla realtà terrena. Se nelle monete vi era l'immagine di Cesare, l'immagine di Dio è nell'uomo creato a «sua immagine e somiglianza». Di fronte a Cesare c'è un ordine più alto, quello di Dio, cui occorre rendere ciò che gli appartiene, cioè tutto, essendo «sua la terra e quanto contiene» (cf. Sal 24,1): a Dio bisogna offrire tutta la propria persona (cf. Rm 12,1)! Restituire a Dio la nostra vita, significa non sentirsi mai padroni della nostra esistenza, ma vivere come figli piccoli, bisognosi di tutto, certi però del suo amore fedele.

LA PAROLA DI DIO



Dal libro del profeta Isaia

Dice il Signore del suo eletto, di Ciro: «Io l'ho preso per la destra, per abbattere davanti a lui le nazioni, per sciogliere le cinture ai fianchi dei re, per aprire davanti a lui i battenti delle porte e nessun portone rimarrà chiuso. Per amore di Giacobbe, mio servo, e d'Israele, mio eletto, io ti ho chiamato per nome, ti ho dato un titolo, sebbene tu non mi conosca. Io sono il Signore e non c'è alcun altro, fuori di me non c'è dio; ti renderò pronto all'azione, anche se tu non mi conosci, perché sappiano dall'oriente e dall'occidente che non c'è nulla fuori di me. Io sono il Signore, non ce n'è altri».

Salmo responsoriale

Rit. Grande è il Signore e degno di ogni lode.

Cantate al Signore un canto nuovo,
cantate al Signore, uomini di tutta la terra.
In mezzo alle genti narrate la sua gloria,
a tutti i popoli dite le sue meraviglie.

Grande è il Signore e degno di ogni lode,
terribile sopra tutti gli dèi.
Tutti gli dèi dei popoli sono un nulla,
il Signore invece ha fatto i cieli.

Date al Signore, o famiglie dei popoli,
date al Signore gloria e potenza,
date al Signore la gloria del suo nome.
Portate offerte ed entrate nei suoi atri.

Prostratevi al Signore nel suo atrio santo.
Tremi davanti a lui tutta la terra.
Dite tra le genti: «Il Signore regna!».
Egli giudica i popoli con rettitudine

Canto al Vangelo

Alleluia, alleluia. Risplendete come astri nel mondo, tenendo salda la parola di vita. **Alleluia, Alleluia.**

Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, i farisei se ne andarono e tennero consiglio per vedere come cogliere in fallo Gesù nei suoi discorsi. Mandarono dunque da lui i propri discepoli, con gli erodiani, a dirgli: «Maestro, sappiamo che sei veritiero e insegna la via di Dio secondo verità. Tu non hai soggezione di alcuno, perché non guardi in faccia a nessuno. Dunque, di' a noi il tuo parere: è lecito, o no, pagare il tributo a Cesare?».

Ma Gesù, conoscendo la loro malizia, rispose: «Ipocriti, perché volete mettermi alla prova? Mostratevi la moneta del tributo». Ed essi gli presentarono un denaro. Egli domandò loro: «Questa immagine e l'iscrizione, di chi sono?». Gli risposero: «Di Cesare».

Allora disse loro: «Rendete dunque a Cesare quello che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio».

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicesi

Paolo e Silvano e Timoteo alla Chiesa dei Tessalonicesi che è in Dio Padre e nel Signore Gesù Cristo: a voi, grazia e pace.

Rendiamo sempre grazie a Dio per tutti voi, ricordandovi nelle nostre preghiere e tenendo continuamente presenti l'operosità della vostra fede, la fatica della vostra carità e la fermezza della vostra speranza nel Signore nostro Gesù Cristo, davanti a Dio e Padre nostro.

Sappiamo bene, fratelli amati da Dio, che siete stati scelti da lui. Il nostro Vangelo, infatti, non si diffuse fra voi soltanto per mezzo della parola, ma anche con la potenza dello Spirito Santo e con profonda convinzione.

Giornata missionaria mondiale

Quest'anno ricorrono i 100 anni dalle origini del mese Missionario e della Giornata Missionaria Mondiale. Le radici di questo evento affondano in due momenti storici fondamentali della Chiesa Cattolica, legati a due diversi pontefici. Il primo fu l'Enciclica *Maximum Illud*, emanata da Papa Benedetto XV nel 1919, all'indomani della Prima Guerra Mondiale. Il Papa chiese di separare l'evangelizzazione dagli interessi coloniali e nazionalistici delle Potenze Europee, spingendo per la nascita e la formazione di una Chiesa Locale. Ufficialmente però fu Papa Pio XI che nel 1926 approvò la richiesta della Pontificia Opera di Propagazione della Fede e si fissò la celebrazione per la penultima domenica di ottobre. Da quel singolo appuntamento domenicale in seguito si stabilì che l'intero mese di ottobre diventasse "Mese Missionario", facendo coincidere l'apertura con il primo ottobre, festa di Santa Teresa di Lisieux, patrona delle missioni. Per questo centenario Papa Leone XIV nel suo messaggio *"Uno in Cristo, uniti nella missione"* per l'Ottobre Missionario pone come centrale il mistero dell'unione con Gesù, partendo dalla preghiera di Cristo prima della Sua Passione: "Perché tutti siano una sola cosa; come Tu, Padre, sei in me e io in Te, siano anch'essi in noi" (GV 17,21). È questo il desiderio di Cristo: una Chiesa in comunione, che nasca dalla Trinità e che lì dimori. Da questa unione ha origine ogni fecondità missionaria.

La missione è la buona notizia vissuta, la storia più bella, è l'ascolto e l'incontro dell'altro, è il rispetto di storie di vita vissuta, di popoli e della loro cultura, di uomini e donne, è la partecipazione al Regno di Dio, che passa dal Suo amore paziente e premuroso verso di noi e che attraverso noi deve diventare fede, vita e speranza!

La missione resta la forza di una comunità che non si addormenta e non si rinchiude in sé stessa, di una società che si prende cura dei più poveri del mondo che considera ricchezza e patrimonio la loro cultura e la loro storia.

ROSARIO MISSIONARIO
domenica 25 alle ore 15.30 pregheremo il rosario missionario animato dai bambini.
Siamo tutti invitati a pregare con loro.



DOMENICA IN FAMIGLIA

domenica 15 novembre, una Domenica in famiglia: incontro con le famiglie coinvolte in vario modo in parrocchia e quelle dei gruppi parrocchiali. Dalla Messa delle 10 fino al primo pomeriggio per una condivisione, incontro e festa insieme. Se pensi di essere tra queste famiglie, iscriviti.

INSIEME ZÄMME (gruppo giovanissimi 14/17 anni)

Questa domenica 18 ottobre ci si ritrova per la messa delle ore 16.30 e a seguire incontro di riflessioni, gioco e amicizia. Se sei interessato/a unisciti al gruppo.



MOSTRA FOTOGRAFICA PER L'80° DI PRESENZA SCALABRINIANA a BASILEA

Il 28 novembre esporremo alcune foto che voi avete portato. Se qualcuno desidera portare foto di eventi o celebrazioni (dal 1946 ad oggi) in cui sia presente un/a missionario/a scalabriniano, c'è tempo **fino a domenica prossima 25 ottobre**.

Calendario

↓ settimanale ↓

• **SABATO 17 OTTOBRE**

* Ore 18.30: S. Messa prefestiva

• **DOMENICA 18 OTTOBRE**

XXIX Domenica del Tempo Ordinario

* Ss. Messe a S. Pio X: ore 10.00 e 16.30

* S. Messa ad Allschwil: ore 11.00

* S. Messa a S. Clara: ore 18.00.

• **LUNEDÌ 19 OTTOBRE**

* Ore 18.30: S. Messa

• **MARTEDÌ 20 OTTOBRE**

* Ore 15.00: Gruppo Bricolage

* Ore 18.30: S. Messa

• **MERCOLEDÌ 21 OTTOBRE**

* Ore 14.30: Gruppo TEPA (Allschwil)

* Ore 18.30: S. Messa

• **GIOVEDÌ 22 OTTOBRE**

* Ore 15.00: Gruppo Terza Età

* Ore 18.30: S. Messa

• **VENERDÌ 23 OTTOBRE**

* Ore 18.30: S. Messa

• **SABATO 24 OTTOBRE**

* Ore 18.30: S. Messa prefestiva

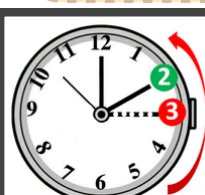
• **DOMENICA 25 OTTOBRE**

XXX Domenica del Tempo Ordinario

* Ss. Messe a S. Pio X: ore 10.00 e 16.30

* S. Messa ad Allschwil: ore 11.00

* S. Messa a S. Clara: ore 18.00.



ORA SOLARE:

Domenica 25 ottobre
entra in vigore l'ora
solare.

Orologi un'ora indietro.

BATTESIMO: è diventata cristiana **BALLARINO Ilenia**, di Vanessa e Manuel. **Auguri!**

DEFUNTI: sono tornati alla Casa del Padre: **DOTOLO Concettina**, di anni 81; **PALUMBO Giovanni**, di anni 66. **L'eterno riposo...**

AVVISI

Informazioni

1. COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI:

nei giorni 1 e 2 novembre ricorderemo i nostri defunti. Le messe saranno domenica 1 negli orari consueti e lunedì 2 alle ore 10 e 19. Nella messa del lunedì sera ricorderemo in modo particolare i defunti dell'anno. Sarà possibile scrivere sui foglietti i nomi dei defunti per i quali verranno celebrate le messe in quei giorni. Le offerte che verranno raccolte andranno per il Progetto Missionario Parrocchiale 2026/27.

2. INCONTRI SULLA GENITORIALITÀ:

sabato prossimo c'è il primo di tre incontri del corso per genitori dal titolo: **"Genitori in crescita: corso di sopravvivenza sulla relazione educativa"**. C'è ancora qualche posto disponibile. Se qualcuno è interessato può contattare P. Michele.

3. GRUPPO GIOVANI FAMIGLIE/COPPIE:

domenica 25 ottobre ci sarà il secondo incontro del gruppo delle giovani coppie/famiglie. L'appuntamento è alle ore 16.30 per la Messa e a seguire l'incontro. Il gruppo è aperto a tutte le coppie interessate.

4. FOLLOW UP FIDANZATI: sabato 14

novembre dalle ore 16 ci sarà un incontro di follow up con le coppie sposate negli ultimi tre anni. Le coppie interessate sono invitate a dare la loro adesione entro il 1 novembre.

5. ANNIVERSARI DI MATRIMONIO:

domenica 22 novembre celebreremo a livello comunitario gli anniversari dell'anno. Le coppie interessate possono **isciversi in segreteria**.

6. CRESIMA ADULTI:

coloro che hanno 18 anni o più e non sono ancora cresimati e desiderano ricevere il sacramento sono invitati a iscriversi al corso che inizierà a dicembre.

NOTIZIE DALLA PARROCCHIA

Chi desidera ricevere questo bollettino e le notizie della Parrocchia via **WhatsApp** può inviare in messaggio con il proprio nome al seguente numero: **0782337590**. Sarà sufficiente salvare questo numero tra i vostri contatti e riceverete avvisi, notizie o bollettini settimanali.



Rümelinbachweg 14 - 4054 Basilea - 061 272 0709
san.piox@rkk-bs.ch - www.parrocchia-sanpiox.ch

